

## **Mario Calabresi, *La mattina dopo*, Mondadori, 2019**

**Mario Calabresi** è nato a Milano nel 1970. Giornalista e scrittore è stato direttore dei quotidiani “La Stampa” e di “Repubblica”. Figlio di Luigi Calabresi , commissario di polizia assassinato a Milano nel 1972 , ha pubblicato, sempre per Mondadori: *Spingendo la notte più in là*, (2007). *La fortuna non esiste* (2009) , *Cosa tiene accese le stelle* (2011) e *Non temete per noi, la nostra vita sarà meravigliosa* (2015).

### **RECENSIONE:**

*“Tu che sei in cammino, sono le tue orme*

*la via e niente di più;*

*tu che sei in cammino, non c'è via,*

*la via si fa andando.”*

Inizia con questi versi l'ultimo libro di Mario Calabresi “La mattina dopo”.

Ho ricevuto in regalo per Natale questo libro e l'ho portato con me durante una brevissima vacanza, leggendolo in pochi giorni.

Non è un libro semplice perché la lettura dei vari capitoli in cui viene narrata “La mattina dopo” di diverse persone, coinvolge moltissimo il lettore.

Cosa intende l'autore per “la mattina dopo”? A ciascuno di noi può capitare un evento che cambia (o può far cambiare) in modo netto la nostra vita. Può essere la fine di un amore, di un matrimonio, un cambiamento di lavoro o di città, un lutto, un incidente, una malattia, la perdita improvvisa di lavoro, la guerra..... un evento in cui si ha la netta sensazione che la vita va avanti, ma niente sarà più come prima oppure che noi non saremo più quelli di prima.

Partendo dalla sua esperienza personale, Mario Calabresi ci presenta diversi personaggi, raccontandoci come hanno affrontato un determinato avvenimento e come hanno vissuto il loro “mattino dopo”.

E' un libro che consiglio perché scritto molto bene e perché, soprattutto in tempi difficili come quelli che stiamo vivendo, dà un fortissimo messaggio di speranza: Mario Calabresi ci presenta storie di persone che, anche di fronte ad esperienze diverse e profondamente vere, con coraggio e determinazione hanno avuto la forza di guardare avanti e ricostruirsi un domani, anche se diverso da quello che avevano immaginato o progettato.

Tina